

VareseNews

Aumentano i ricorsi contro le banche, ma non verso le bcc

Pubblicato: Mercoledì 26 Luglio 2017



È stata pubblicata la relazione sull'attività **dell'arbitro bancario finanziario (ABF)**, istituito nel 2009 dalla **Banca d'Italia** per dirimere in via stragiudiziale le **controversie tra clienti e intermediari bancari e finanziari**. Nel 2016 i **ricorsi** ricevuti dall'arbitro sono stati **21.652**, con un incremento **del 59%**, e la media mensile è passata da **1.132 ricorsi a 1.804**. Sul totale dei ricorsi, **15.297 (+106%)** sono relativi alla **cessione del quinto dello stipendio o della pensione**, cioè il ricorrente chiede all'arbitro la restituzione delle spese sostenute e non maturate in caso di estinzione anticipata del rapporto. Nel **75 per cento dei casi l'esito** è stato sostanzialmente **favorevole** a chi ha fatto ricorso. Rimangono stabili invece i ricorsi sui **conti correnti**, mentre aumentano quelli riguardanti la **centrale dei rischi, il mutuo, il credito ai consumatori** e gli altri tipi di **finanziamenti**.

Leggi anche

- **Economia** – Problemi con la banca? rivolgetevi all'arbitro bancario finanziario
- **Lavoro** – Contratto di lavoro delle Bcc, ripresa delle trattative il 4 settembre
- **Varese** – Uomini, adulti e di buona cultura facili prede della frode finanziaria

LE BCC FANNO MEGLIO DELLE ALTRE

Nel 2016 sono aumentati i ricorsi verso le **società finanziarie**, le **banche estere** e le **banche in forma di società per azioni** (spa; rispettivamente: **57%, 60% e 107%**), mentre **diminuiscono** sensibilmente

quelli verso le **banche popolari** (in parte dovuta alla trasformazione di alcune di esse in spa), **passati dai 1.103 del 2015 ai 577 del 2016** (-48 %). Invece in relazione alle **quote di mercato** (espresse in termini di attivo di stato patrimoniale) la percentuale di ricorsi verso le **banche di credito cooperativo risulta molto contenuta**, pari allo **0,7% del totale** e con il **più basso tasso di soccombenza**. Buoni risultati ottenuti peraltro in un momento delicatissimo per il credito cooperativo e le casse rurali alle prese con la creazione della **holding di riferimento**. «Questi dati certificano l'elevato livello della qualità di relazione con la clientela propria delle Bcc e premiano l'azione delle banche di territorio in questi anni di dura recessione economica» ha commentato il presidente di **Federcasse, Augusto dell'Erba**.

LE DONNE RICORRONO DI PIÙ PER CARTE DI DEBITO E BANCOMAT

I **bancomat** e le **carte di debito** sono l'unica materia oggetto di ricorso per la quale **l'incidenza delle donne (53%) è stata maggiore rispetto agli uomini**. Tra le altre materie i ricorsi relativi a **depositi a risparmio, carte di credito e conto corrente** sono stati caratterizzati da un'incidenza comunque elevata della **componente femminile** (rispettivamente **44, 38 e 37 %**).

RESTITUITI 13 MILIONI DI EURO

Il valore complessivo delle restituzioni nello scorso anno, nei casi di esito positivo nei confronti di chi ha presentato ricorso, ha **superato i 13 milioni di euro**, contro i **quasi 10 del 2015**. Si tratta però di un **dato sottostimato** poiché comprende solo i casi in cui il collegio ha definito l'importo da riconoscere al cliente e non quelli in cui è intervenuto un accordo tra le parti prima della decisione. Le decisioni dell'ABF sono state **rispettate** nella quasi **totalità** (oltre il 99 per cento) dagli intermediari.

A impegnare i tre collegi sono stati per lo più **consumatori** con prevalenza al **sud (41%)**, contro il **33% del nord e il 26% del centro**. Dei ricorsi decisi il **50%** è stato **accolto**, il **25% respinto** e il **25% cessato**. **Campania, Liguria, Calabria e Lazio** sono le regioni nelle quali è stato presentato il **maggior numero di ricorsi** in rapporto alla popolazione residente.

[Michele Mancino](#)

michele.mancino@varesenews.it